

D GIRONE C

Le pagelle

Migliorini ammonito sarà squalificato
Clementi e Timpone felici a metà dopo la loro prova comunque positiva in Friuli

FRACALOSSÌ 6

Nelle uscite si fa apprezzare così come sul «drop» di Michiel, sembra in controttempo sul rasoterra di Barbini che non passa troppo distante dal suo corpo.

PASQUETTI 6

Positivo nella prima frazione dove offre grinta e velocità, cala nella ripresa subendo qualche iniziativa avversaria. Poi ripassa a centrocampo.

PELIZZARI 6

Prova soddisfacente senza

acuti e con qualche cross errato, stranamente. Chiude bene in una prima occasione, ma subisce l'anticipo in quella del gol.

CHESSA 6,5

Lascia pochi spazi e i grattacapi maggiori sembra portarglieli qualche rimbalzo strano del pallone in area. Prova positiva in sostanza.

MIGLIORINI 6

Come sempre dirige con eleganza il centrocampo ma nella ripresa va un po' in

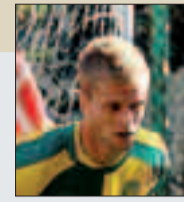
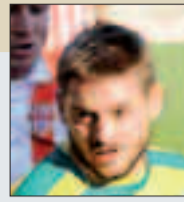
affanno e prende anche il giallo che lo porta alla squalifica contro il Montecchio.

GHIDINI 6

Senza troppi problemi, ma quando imposta sembra più impreciso del solito.

CLEMENTI 6,5

Altra battaglia contro i difensori centrali avversari: bene di testa con molti palloni recuperati e prezioso nell'assist a Timpone. Nel finale lo fermano per un



fuorigioco fasullo.

FISCHNALLER 6

Primo tempo in crescita rispetto a qualche prova delle ultime, ma nella ripresa rischia grosso su un fallo a metà campo e da lì in poi cala vistosamente. Dal 34' st ALLEGRETTI fa il suo dovere. MONTI 6

Qualche spunto in agilità lo trova, ma il suo ex terreno di gioco non lo aiuta tanto nel controllo della palla.

MELE 6,5

L'ultimo ad arrendersi e a provare a mettere in difficoltà gli avversari. Un po' d'appannamento nella ripresa dopo una buona occasione

fallita e qualche colpo preso.

TIMPONE 6,5

Pericoloso due volte in avvio, poi tempestivo nella zuccata vincente. Anche lui soffre di più nella ripresa e viene sostituito dal 18' st con TAIT 6 entra per rinforzare la mediana, ma senza eccellere come altre volte. C.C.

Tormen non recrimina sul risultato

Il diesse ieri in panchina analizza il match
«Su questo pareggio possiamo discutere poco»

SAN VITO AL TAGLIAMENTO (Pordenone) - Stefano De Agostini ha seguito il match in tribuna per la squalifica, dando vita anche a siparietti simpatici con i tifosi di casa. Lui abita poco distante, ad Azzano Decimo, ed è ovviamente conosciuto un po' da tutti. Anche per regolamento, lascia i microfoni al diesse Antonio Tormen che ha seguito la squadra dalla panchina proprio come mister. Il caso ha voluto che Tormen fece proprio la sua ultima panchina da allenatore del Mezzocorona, era il 2006, sullo stesso campo anche se allora vinse 2-0 con le reti di Pontalti e Vianello su rigore. «Era andata decisamente meglio allora - conferma - però mantengo una media buona». Il Mezzocorona ci è sembrato meglio nella prima frazione. «La prima frazione certamente ci ha visto più pimpanti con diverse azioni costruite e una rete molta bella. Nella ripresa, se devo essere sincero, abbiamo sofferto ma credo solo per i primi venti minuti e non di più. Sembrava che la gara si mettesse in tranquillità per noi e invece ci è costata cara una nostra ingenuità.

Abbiamo preso gol in contropiede dopo una punizione a nostro favore al limite della loro area e ciò è tutto dire. Un gol probabilmente evitabile». Migliorini ammonito sarà squalificato (pesa quella ammonizione fantasiosa comminata dall'arbitro Schirru domenica scorsa con la Sacilese). «Prima o poi doveva succedere - analizza Tormen - anche per questo dopo il giallo al capitano ho tolto subito Fischnaller che era già stato ammonito perché in caso di un'altra ammonizione domenica prossima saremmo stati privi di due centrocampisti. Ma alla prossima partita ci penseremo domenica e cercheremo di rimediare nel miglior modo possibile. Intanto proseguiamo la nostra imbattibilità in trasferta. Dei pareggi fatti quest'anno comunque credo che questo sia quello dove ci sia meno da recriminare».

Anche ieri Jonas Clementi ha subito le «attenzioni» di una marcatura arcigna e spesso fallosa. «Si dietro hanno giocato duro, ma penso che alla fine abbiamo perso due punti perché non siamo stati capaci di chiuderla prima».



Un'altra domenica di battaglia per Jonas Clementi, autore dell'assist per Timpone

Antonio Tormen, diesse del Mezzocorona, ha sostituito ieri in panchina lo squalificato Stefano De Agostini



Un'altra prova importante con l'assist del gol. «Mi sto trovando bene perché intorno a me sento molta fiducia, sia dalla società che da parte del mister. La squadra mi aiuta molto e speriamo di continuare così perché la

strada e quella giusta, magari con un po' di cattiveria in più per chiudere le partite prima». Nel finale quel fuorigioco sembrava perlomeno dubbio. «Lo ha segnalato - risponde serafico - e ha deciso così, pazienza». Dall'autore

dell'assist a quello del gol, Matteo Timpone: «Ero a digiuno da qualche partita - spiega - e per il gol sono soddisfatto. Peccato che nella ripresa siamo un po' calati e rispetto al solito diversamente visto che uscivamo meglio nella

ripresa. Su un campo pesante, noi che siamo abituati al sintetico, abbiamo comunque tenuto bene. Il gol? Certamente un bel risultato, bravo Jonas a spizzare il pallone e reattivo io a metterla dentro». C.C.

1ª Divisione | L'altro gol del pari è di Schenetti

Chiavarini salva il Südtirol Il Prato in vantaggio 2 a 0

BOLZANO - Roba da mettere a repentaglio le coronarie. Roba da cuore e batticuore. Eh sì, perché in svantaggio di due reti l'F Südtirol respedisce al mittente una sconfitta che pareva ormai scritta accorciando dapprima le distanze con Schenetti e poi pervenendo al pareggio nel finale con Chiavarini. Due autentici eurogol per il 2-2 finale che frutta un punto preziosissimo per i biancorossi. Decima giornata del campionato di Prima Divisione Lega Pro: un Fc Südtirol in serie utile da cinque partite, per effetto di un esaltante score di tre vittorie e due pareggi grazie al quale è balzato - seppur in abbondante compagnia - al terzo posto in classifica, ha ospitato allo stadio Druso il Prato, in tenuta blu, la cui quartultima posizione è fortemente contaminata dal pessimo rendimento esterno, come testimoniano le quattro sconfitte in trasferta. Mister Stroppa deve rinunciare all'acchiaccio Martin, match-winner a Siracusa con una doppietta, sostituito sulla sinistra da Iacoponi, con Grea a destra, mentre in attacco viene promosso titolare Chinellato.

SÜDTIROL 2
PRATO 2

RETI: 15' st Benedetti, 22' st Pisanu (rig.), 23' st Schenetti, 43' st Chiavarini

SÜDTIROL (4-2-3-1): Iacopucci 6; Iacoponi 6, Cascone 5, Kiem 6, Grea 5 (23' st Calliari sv); Furlan 6, Uliano 6,5; Schenetti 6, Fink 6 (28' st Ferrari sv), Chinellato 5 (14' st Chiavarini 6,5); Fischnaller 6, (Miskievic, Nazari, Bacher, Pfitscher. Allenatore: Stroppa 6.

PRATO (4-3-2-1): Layeni 6,5; De Agostini 6, Patacchiola 6, Lamma 6, Manucci 6; Fogaroli 6, Pisanu 7 (31' st Varutti 6), Plantoni 6 (20' st Gori sv); Cavagna 6 (47' st Sacenti sv), Benedetti 6; Silva Reis 6,5. (Morandi, Baresi, Marongiu). Allenatore: Esposito.

ARBITRO: Magnani di Frosinone 6. NOTE: espulso 47' st Sacenti per gioco pericoloso.

RISULTATI IERI: Barletta-Feralpi Salò 0-1, Bassano-Siracusa 1-2, Cremonese-V.Lanciano 2-0, Latina-Andria 5-2, Piacenza-Carrarese 0-3, Spezia-Portogruaro 0-2, Südtirol-Prato 2-2, Trapani-Frosinone 2-2, Triestina-Pergocrema 3-2.

CLASSIFICA: Frosinone e Pergocrema 18 punti; Carrarese e Portogruaro 17; Südtirol 16; Cremonese, Virtus Lanciano, Trapani e Barletta 15; Siracusa 14; Triestina e Piacenza 12; Spezia 11; Andria 10; Latina 9; Feralpi Salò e Prato 8; Bassano 6.

Serie D | Partita senza gol con il Belluno e c'è il rischio con Marjanovic che colpisce la parte interna della traversa

Il San Giorgio ha frenato in casa

CATHERINE MARINO

SAN GIORGIO di BRUNICO - Match a reti inviolate tra i pusteresi di Morini e il Belluno. La prima occasione è per il S. Giorgio e nasce al 10' da un appoggio di Bachlechner per Mair Hansjörg, che però tira il pallone sopra la traversa. È il Belluno però ad entrare meglio in partita e si avvicina di più all'area della squadra avversaria. Un momento di riposo per il S. Giorgio lo procura Armin Mayr, con un tiro da fuori area che passa la porta a destra di poco. La squadra di casa si riprende di nuovo in questa fase del gioco e si aggiudica un'occasione al 27', quando dopo una rimessa dal lato, si crea confusione nell'area del Belluno e sia Bachlechner che Orfanello prendono di mira la rete, ma ogni tiro viene bloccato dal portiere del Belluno, Niero. Il Belluno rimane la squadra più attiva, ma ora anche il S. Giorgio sembra ritrovare la solita grinta. Partita oramai equilibrata, con tanti sbocchi verso l'area avversaria per entrambi i club, ma senza conclusioni. L'ultima occasione prima del fischio finale del primo tempo è un tiro di Alex Ziviani da 20 metri che però non è calciato

al meglio e viene afferrato senza problemi da Niero. Il risultato rimane quindi fermo sull'0:0. Il S. Giorgio rientra invariato per la seconda frazione di tempo e la grinta che si stava sviluppando alla fine del primo tempo sembra rimasta in cabina. Il Belluno chiaramente in vantaggio nei primi minuti e si aggiudicano anche una punizione da pochi metri dal limite dell'area. Cannonata di Marjanovic che colpisce l'interno della traversa. Il pallone rimbalza sulla linea della porta e quindi non c'è il gol. Punizione di Armin al 62' che para con i pugni Niero. Subito dopo, seconda occasione del S. Giorgio: Obrist manda in area avversaria un traversone pericolosissimo che Hansjörg prova a raggiungere di testa. È tutto solo davanti al portiere, ma riesce solo a sfiorare il pallone e quindi calcio dal fondo. Il Belluno però non smette di pressare la squadra di casa e dopo un angolo a loro favore Radrezza sferra un tiro pericolosissimo che supera di poco la traversa. Il S. Giorgio pressa ancora negli ultimi minuti del gioco, ma il risultato resta 0 a 0.

Mister Morini - «Sono più felice oggi che della vittoria a Legnago. Abbiamo incontrato il Belluno, società e squadra



di grande tradizione e potenzialità. Noi siamo felicissimi di avere fatto questo punto, perché sapevamo che sarebbe stata una partita difficilissima. Potevamo vincere, ma anche perdere. Siamo diventati, spero, una squadra di Serie D». Delle partite in casa finora forse la prestazione peggiore? «No, abbiamo fatto un grande 1° tempo, nel quale siamo stati tonici e loro hanno pensato solo a difendersi. Poi nel 2° tempo abbiamo avuto

SAN GIORGIO 0
BELLUNO 0

SAN GIORGIO (4-2-4): Pietersteiner; Harrasser, Kofler, Althuber, Holzner; Mayr, Ziviani; Orfanello (81' Piffraeder), Bachlechner (64' Mair P), Mair H (95' Marietti), Obrist. All.: Morini.

BELLUNO (4-4-2): Niero; Garzoni, Lovato, Brustolon, Reolon; Mosca, Bono, Furlan, Rosso (45' Radrezza); Marjanovic, Wiesner (45' Borotto). All.: Raschi.

ARBITRO: Patrik Sanfilippo di Catania

NOTE: ammoniti: 32' Mayr (S.G.), 60' Harrasser (S.G.), 66' Mair P. (S.G.), 74' Marjanovic (B), 80' Althuber; giornata di sole; 450 spettatori.

un calo di condizione e non arrivavamo più prima sul pallone come nel primo tempo. I miei hanno pensato al risultato, a non rischiare niente e a portare a casa questo punto che è importantissimo. Tenere il Belluno a tre punti mi sembra un sogno». Forse la vittoria in trasferta ha reso troppo sicuri in casa i suoi giocatori? «No, i ragazzi oggi hanno giocato addirittura con un po' di paura. Una partita contratta, come succede spesso».